

Ipo, Compagnia della Ruota pronta a sbarcare su Aim a metà luglio

mercoledì 20 giugno 2012 19:00

[Stampa quest'articolo](#)

[[-](#)] [Testo](#) [[+](#)]

MILANO, 20 giugno (Reuters) - Compagnia della Ruota, società che opera nelle situazioni di crisi e dissesto aziendale, punta a raccogliere 15-20 milioni di euro nell'Ipo che la porterà ad approdare sull'Aim a metà luglio.

E' quanto spiegato ai giornalisti dal presidente e amministratore delegato Mauro Girardi, affiancato da Andrea Zanelli, amministratore non esecutivo, e da Luca Pierazzi, partner di Advance Advisor, che ha seguito l'operazione.

"La società acquisisce asset da società in situazione pre-fallimentare o fallite e li valorizza", spiega Pierazzi, sottolineando che "il modello di business prevede di evitare di mettere capitale di rischio in queste attività".

"Non siamo industriali, la nostra è un'attività di liquidatori", ribadisce Girardi, sottolineando che comporta un rischio di investimento molto basso.

Lo scopo della quotazione è "raccogliere capitale da impiegare nel core business e godere di maggiore visibilità agli occhi degli operatori di settore", si legge in una delle slide di presentazione della società.

Compagnia della Ruota è nata solo a fine del 2010 e come track record è stato presentato quello svolto dal team guidato da Girardi in undici diverse operazioni negli anni passati: il management della società ha spiegato che sono stati investiti 58 milioni, da cui sono stati ricavati 85 milioni, con un rendimento annuo del 35% e un tempo di ritorno del capitale investito mediamente di un anno.

Per quanto riguarda la struttura dell'operazione, il management ha spiegato che si tratta di un'Ipo tutta in aumento di capitale e il flottante alla fine sarà pari al 100% delle azioni quotate (A). Esistono infatti anche azioni non quotate (B), per oltre il 90% in mano a Girardi, che gli garantiscono circa il 30% dei diritti di voto.

La società ritiene che il settore possa riservare molte opportunità a causa della crisi.

"Entro la fine del 2013 contiamo di aver esaurito le possibilità di investimento e di aver avuto già i primi ritorni", spiega Girardi, aggiungendo che sono allo studio una quindicina di operazioni.

Lo statuto prevede la distribuzione del 75% dell'utile operativo agli azionisti con una complessa divisione tra le due categorie di azioni.

Sul sito www.reuters.it le altre notizie Reuters in italiano. Le top news anche su www.twitter.com/reuters_italia